

20'noibrugherio

anno XXII n. 34 - 9 novembre 2024

ARRIBARRI
dott.ssa P. Arrigoni e dott.ssa S. Barrilà
ORTODONZIA



CINEMA TEATRO SAN GIUSEPPE
Via Italia, 76 Brugherio - www.sangiuseppeonline.it

ETERNO VISIONARIO

Sabato 9 ore 21.15
Domenica 10 ore 15.30 - 18 - 21.15
Lunedì 11 ore 21.15

ARRIBARRI
dott.ssa P. Arrigoni e dott.ssa S. Barrilà
ORTODONZIA

GUARDA IL TRAILER

SABATO 16

Campusorienta:
arriva la fiera
delle scuole superiori
che si presentano
ad alunni e genitori



PAGINA 3

Caritas, «in aumento le persone povere, anche tra i lavoratori»

Il report del Centro d'Ascolto fotografa la situazione delle povertà in città: aumentano gli stranieri, casa e reddito i bisogni principali

PAGINA 4



2

SOLIDARIETÀ

Sabato 16 ritorna la Colletta alimentare nei supermercati della città

2

POLEMICA

PD: «Da due mesi è chiuso il centro antiviolenza e nessuno è informato». Assi: «Scelta della Regione»

6

LUNEDÌ 18

Viaggio artistico insieme ai Re Magi alla scoperta del presepe

11

SAN CARLO

Il benvenuto a don Marco è una grande festa per tutta la città

12

CICLISMO

Increa splendido palcoscenico per la gara internazionale

14

CONOSCIBRUGHERIO

Alla scoperta del gemellaggio con la città francese di Le Puy en Velay

SG
DRESSING
CINEMA TEATRO SAN GIUSEPPE BRUGHERIO

CINEMA TEATRO SAN GIUSEPPE

TEATRO DELLE FAMIGLIE

HANSEL E GRETEL

DOMENICA 17/11 ORE 16

DOMENICA 17 ALLE ORE 16

Cambio di programma sul palcoscenico: arriva la favola di Hansel e Gretel

Anche gli attori si infortunano: cambio di programma al teatro San Giuseppe. L'infortunio è capitato a uno dei protagonisti di "Giacagiacattolo", spettacolo teatrale in programma domenica 17 novembre. Lo spettacolo sarà sostituito da una nuova e vivacissima proposta adatta per famiglie e per bambini dai 3 anni d'età. Si tratta di "Hansel e

Gretel" del Teatrino dell'Erba Matta di Savona. «Ancora tanto spazio alla fantasia, al divertimento, al fascino delle tradizioni popolari che coinvolgeranno tutta la famiglia», assicurano i responsabili della programmazione del teatro di via Italia 76.

Il nuovo spettacolo andrà in scena sempre domenica 17 novembre alle ore 16.

UN GIORNO SENZA SORRISO È UN GIORNO PERSO...

ARRIBARRI
ORTODONZIA



dott.ssa P. Arrigoni



dott.ssa S. Barrilà

STUDIO ORTODONTICO ARRIBARRI

Ti aspettiamo a Brugherio,
in Via Volturmo 97 c/o Studio Dr. Venino

Riceviamo su appuntamento:

T: +39 391 45 16 715 **M:** info@arribarri.it

www.arribarri.it

MARTEDÌ 12 A MILANO Convegno a bookcity con la scrittrice Martello

Martedì 12 novembre, nell'ambito della rassegna "Bookcity", la brugherese Maria Martello presenta il proprio libro "Il senso della mediazione dei conflitti. Tra diritto, filosofia e teologia". La presentazione si terrà alle ore 17 presso l'Avvocatura del Comune di Milano in via della Guastalla 6 a Milano e si inserisce in un convegno sul tema centrale del libro. Introducono **Fabio Roia**, presidente del

Tribunale di Milano, e **Antonino La Lumia**, presidente dell'Ordine degli avvocati di Milano. **Relatori Gian Luigi Gatta**, docente di diritto penale, **Salvatore Natoli**, filosofo, **Roberto Rondanina**, responsabile del movimento dei Ricostruttori, **Lucia Vasini**, attrice. Intervengono gli autori **Roberto Bartoli**, **Luciana Breggia**, **Maria Martello**. Modera la giornalista **Francesca Fiocchi**. Ingresso libero.



Colletta «sempre più necessaria»

Sabato 16 novembre torna l'iniziativa del Banco alimentare anche nei supermercati della nostra città

Accanto all'attività quotidiana, ogni anno, a fine novembre, Fondazione Banco Alimentare organizza e coordina la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, attraverso il coinvolgimento delle Organizzazioni Banco Alimentare regionali. L'iniziativa quest'anno si tiene sabato 16 novembre e prevede la presenza di volontari presso i Punti Vendita aderenti della Grande Distribuzione Organizzata che invitano centinaia di migliaia di persone che vanno a fare la spesa a donare una parte della propria spesa per le persone in difficoltà.

L'obiettivo di questo evento è sensibilizzare la società civile sul problema della povertà, richiamando ai concetti di condivisione, gratuità e carità e raccogliere alimenti attraverso le donazioni delle persone che vi partecipano secondo il principio educativo "Condividere i bisogni per condividere il senso della vita".

Parte della raccolta verrà destinata tramite la Fondazione al Banco di Solidarietà di Brugherio che segue, da 25 anni, oltre 220 famiglie per un totale di circa 800 persone.



FOTO DA BANCALIMENTARE.IT

Sarà possibile contribuire alla raccolta facendo la spesa in tutti i supermercati di Brugherio durante l'intera giornata di sabato 16 novembre, all'uscita ci saranno dei volontari con la pettorina.

È possibile aderire come volontari per sostenere la raccolta presso i punti vendita registrandosi al seguente link, scegliendo fascia oraria e il punto vendita dove si intende essere presenti:

<https://www.bancoalimentare.it/colletta-alimentare>

Vogliamo sottolineare l'importanza che ha la raccolta annuale della Colletta e quella mensile delle "Famiglie Solidali" per il Banco di Solidarietà, in quanto da inizio anno, i generi alimentari che riceve dalla Comunità Europea e dalle eccedenze dai supermercati sono diminuiti del 25%. Pertanto è ancora più prezioso e necessario quanto raccolto localmente.

Banco Alimentare Brugherio

DONNE VITTIME DI VIOLENZA

Chiuso da settembre il centro antiviolenza, attacco del PD: «Nessuna comunicazione» Assi: «Nuove direttive regionali»

Lo sportello antiviolenza del Comune è chiuso dal primo di settembre. Ha reso pubblica la notizia il Partito Democratico, con un post sul proprio sito nel quale afferma che sono «i fatti ancora una volta a smentire gli annunci in pompa magna». Il riferimento è alle «roboanti dichiarazioni dell'amministrazione che annunciava la volontà di far diventare Brugherio una "città delle donne". Peccato che lo sportello antiviolenza di Brugherio, servizio dove le donne vittime di violenza possono denunciare la loro situazione e ricevere assistenza e aiuto, risulti chiuso dal 1 settembre. Altro che "città delle donne"!». Se una donna vittima di violenza chiama il numero dello sportello brugherese indicato sul sito di ATS Brianza, trova un telefono spento. Il sito del Comune indica come riferimenti i centri antiviolenza di Desio, Lissone, Monza, Seregno e Vimercate. Non è menzionato il centro brugherese, che si trovava nella palazzina del volontariato di via Oberdan ed era aperto il martedì e il giovedì. Non solo il centro non è più attivo, aggiunge il partito guidato da **Damiano Chirico**, ma «cosa ancor più grave, l'amministrazione non ha ancora dato alcuna comunicazione alla città sulla cessazione dell'attività dello sportello, a più di due mesi dalla sua chiusura. Abbiamo depositato una interpellanza per far chiarezza su questa situazione inaccettabile. Vogliamo risposte e fatti concreti».

Secondo quanto ci risulta, nel 2020 si erano rivolte allo sportello 16 donne, nel 2022 erano state 6, mentre nel 2023, ultimi dati a disposizione, lo sportello aveva accolto e aiutato 5 donne.

Mancano poco più di due settimane al 25 novembre, Giornata contro la violenza sulle donne. Il Comune sta organizzando alcuni appuntamenti di sensibilizzazione sul tema, li illustriamo nei prossimi numeri del giornale, ma «al netto di queste ricorrenze – conclude il PD – l'attenzione a questo tema deve essere alta tutto l'anno».

«Costoso, lo valutiamo a gennaio»

Il sindaco **Roberto Assi** conferma che «lo sportello a Brugherio non c'è più. Il motivo è che la Regione ha emanato delle nuove direttive e finanzia un solo sportello per Ambito: il nostro è a Monza». La nostra città si trova infatti in un Ambito territoriale sociale che comprende anche Monza e Villasanta. Secondo Assi, «il Partito Democratico dovrebbe essere bene a conoscenza di questa cosa, perché getta le radici ben prima del nostro arrivo. Forse i loro assessori non li avevano adeguatamente informati all'epoca». L'Amministrazione, aggiunge, sta valutando la possibilità di attivare un Centro antiviolenza a proprie spese, «ma è molto oneroso perché ha precisi requisiti di spazi e dotazioni, ad esempio la presenza fissa di uno psicologo. Stiamo capendo se riusciamo a ricavare i fondi nel bilancio dell'anno prossimo, naturalmente togliendo soldi a qualcosa'altro, sarebbe inevitabile». Oggi, conclude, se una donna vittima di violenza si rivolge al Comune, «viene accolta dagli assistenti sociali e accompagnata nel percorso previsto». Il PD ha depositato un'interpellanza: se ne parlerà in consiglio comunale.

Filippo Magni

CENTRO ANTIVIOLENZA - 112 - 1022

Come chiedere un aiuto

Se una donna subisce violenza può rivolgersi a qualunque centro antiviolenza. Il più vicino a Brugherio è in via Mentana 43 a Monza. È aperto il lunedì e il venerdì dalle 14.30 alle 17.30. Il martedì e giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 17.30. Il mercoledì dalle 9 alle 12, dalle 14.30 alle 17.30 e dalle 20 alle 22.30. Il sabato dalle 9 alle 12. Numeri telefonici: 039.2840006 e 380.2424671.

È attivo anche il numero antiviolenza e stalking 1022: rispondono 24 ore su 24 operatrici specializzate per le vittime di violenza e stalking. Si può chiamare per avere un aiuto o anche solo per chiedere un consiglio.

Se però una donna si sente in immediato pericolo di vita, il numero da chiamare è il 112: intervengono i Carabinieri.

I TURNI DELLE FARMACIE

AMBULANZA | FORZE DELL'ORDINE | VIGILI DEL FUOCO 112 NUMERO UNICO



Guardia farmaceutica (apertura non stop dalle ore 8,30 alle ore 20)

Sabato 9 nov.	Santa Teresa - Viale Monza, 33	039.28.71.985
Domenica 10 nov.	Della Francesca - Via Volturmo, 80	039.87.93.75
Lunedì 11 nov.	Comunale 1 - Piazza Giovanni XXIII, 3	039.88.40.79
Martedì 12 nov.	Moncucco - Viale Lombardia, 99	039.87.77.36
Mercoledì 13 nov.	Dei Mille - Via Dei Mille, 2	039.28.72.532
Giovedì 14 nov.	Comunale 2 - Piazza Togliatti, 14	039.28.73.058
Venerdì 15 nov.	Increa - Via Dorderio, 21	039.87.00.47
Sabato 16 nov.	Centrale - Piazza Cesare Battisti, 22	039.21.42.046
Domenica 17 nov.	San Damiano - Via Della Vittoria, 26	039.20.28.829

Orario di apertura delle farmacie:

da lunedì a sabato 8,30/12,30 e 15,30/19,30
(Santa Teresa 8,30/12,30 e 15/19 | Moncucco 8/20 | Centrale lun.-ven. 8/19,30 sabato 8/13 e 15/19 | Increa lun.-ven. 7,30/19,30, sabato 8/12 | Dei Mille lun.-sab. 8,30/13 e 14/20)
Chiuse sabato pomeriggio: Comunale 1, Comunale 2, Della Francesca, San Damiano
Il servizio di Guardia medica festiva, prefestiva e notturna è attivo presso l'ambulatorio di viale Lombardia 270. Si accede solo previa telefonata al numero verde 116117.
È attivo il servizio gratuito di consegna farmaci per non deambulanti al numero 800.189.521, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 18.

EVENTI

Sabato 23 l'avvio del Natale brughese e piazza Roma chiude alle auto

Ruota panoramica, pista per il pattinaggio sul ghiaccio e piazza chiusa alle auto. È il panorama del centro in vista del Natale. Gli allestimenti sono stati concordati dalle assessore **Annalisa Varisco** e **Mariele Benzi**, con le reciproche deleghe in materia di commercio, cultura e

istruzione. Anche le scuole, infatti, saranno coinvolte: la mattina gli alunni brugheresi potranno pattinare gratis, recandosi alla pista come attività di classe. La ruota panoramica sarà alta 17 metri, conferma Varisco, e consentirà una vista panoramica che va al di là dei tetti delle case che



circondano piazza Roma. Sarà allestita davanti alla banca, mentre la pista di pattinaggio sarà parallela al parco di Villa Fiorita. Nella mezzaluna dove solitamente viene allestito il palco ci saranno due renne con la carrozza luminosa, il villaggio e la casetta di Babbo Natale.

Ci sarà anche una sorpresa finale, affermano le assessore, che si svelerà all'inaugurazione del Natale brughese, sabato 23 novembre. Da quella data piazza Roma chiuderà al traffico delle auto e resterà chiusa fino a che saranno smontate ruota panoramica e pista, dopo l'Epifania.

La fiera delle scuole per la sfida del futuro

Sabato 16 novembre alla scuola Kennedy torna CampusOrienta. Iacopino: «Fase cruciale per il percorso di ogni studente»

Al via la 22esima edizione del Campus Orienta, sabato 16 novembre, dalle ore 9.30 alle 12, presso la palestra della scuola secondaria di I grado "J. e R. Kennedy", organizzata dalle scuole e dal Comune. Ingresso libero. «Le scuole secondarie di II grado del territorio aderenti alla manifestazione, presenteranno la loro offerta formativa - spiega la dirigente scolastica della Don Camagni, **Daniela Iacopino** -. Il nostro intendimento è quello di valorizzare il passaggio dalla prima fase di segmentazione del sapere della scuola secondaria di I grado alle discipline specialistiche della scuola superiore come fase cruciale che



influenza il percorso di crescita di ogni studente». Questo processo, aggiunge, «va oltre la scelta di una semplice destinazione scolastica, in quanto si tratta di individuare un percorso che rispecchi le proprie aspirazioni, attitudini e potenzialità e che rifletta ambizioni e passioni». Fondamentali, in questo processo, «le competenze trasversali come la capacità

di adattamento, la collaborazione, e il problem solving: aiuteranno a comprendere quali possano essere le opportunità di lavoro e di studio offerte dal mondo odierno». Orientarsi è «sapere dove si è stati - spiega la dirigente - sapendo dove si è diretti e rappresentando il primo passo verso una decisione consapevole. Pertanto, invitiamo la comunità scolastica e cittadina a esplorare, a conoscere le opzioni disponibili, a ricercare informazioni chiare e risorse utili tra gli stand dell'evento». La scuola che si apre a questa opportunità «intende accompagnare gli studenti, rispondere alle loro domande e fornire loro gli strumenti necessari affinché possano conoscere se stessi e sognare il proprio futuro, affrontandolo con curiosità e fiducia e rammentando che non esiste un percorso giusto o sbagliato, ma solo quello che più si adatta a tutti e a ciascuno, al talento, all'impegno e ai desideri».

Anna Lisa Fumagalli

CARCERE APERTO

Il Parmigiano Reggiano aiuta i detenuti poveri e le borse lavoro

In occasione delle festività natalizie, l'Associazione Carcere Aperto di Monza invita la cittadinanza a partecipare a un'iniziativa solidale all'insegna del gusto: l'acquisto di forme di Parmigiano Reggiano. Il ricavato della vendita sarà destinato a sostenere due progetti dell'associazione: il finanziamento di borse lavoro per ex detenuti e l'aiuto ai detenuti indigenti all'interno della Casa Circondariale di Monza. Il formaggio proviene dal Caseificio Sociale "Santa Lucia" di Sestola (provincia di Modena), dove lavora un ex detenuto del carcere di Monza. Le fette, del peso di 500 grammi ciascuna e confezionate sottovuoto, sono disponibili al costo di 10 euro l'una. La vendita di quattro pezzi, una volta saldato il fornitore, consentirà di acquistare un set di biancheria intima. Otto pezzi, una tuta. Dieci, un paio di scarpe.

L'Associazione Carcere Aperto vede diversi brugheresi tra i suoi membri. Opera da anni all'interno della Casa Circondariale di Monza, offrendo supporto ai detenuti e alle loro famiglie. I volontari si impegnano in diverse attività, tra cui l'assistenza legale e sociale, l'organizzazione di corsi di formazione professionale, la promozione di attività culturali e ricreative.

Come si prenota

Per prenotare il Parmigiano Reggiano è necessario contattare **Valerio Monti** entro il 28 novembre inviando un messaggio all'email valerio.monti@libero.it o cell. 327.9133607, specificando i propri recapiti e il numero di confezioni desiderate. Il ritiro e il pagamento avverranno intorno al 18 dicembre. Sarà possibile effettuare il pagamento in contanti, assegno o tramite bonifico bancario.

L'Erboristeria Domenici®

Dal 1989 a Brughero, per Voi selezioniamo solo il meglio



CONTRO LA TOSSE
E I MALI D'INVERNO

BAMBINI
E ADULTI!



E STO GIA' MEGLIO!!!

Via S. Maurizio al Lambro 163 Brughero (MB) orari: 09,00 - 12,30 // 15,30 - 19,15 - tel 039 2873401

AMPIA ERBORISTERIA CON PARCHEGGIO INTERNO

Caritas: «Casa e lavoro, problemi anche per chi uno stipendio lo ha»

Il report annuale traccia il profilo delle povertà in città. Nel 2023 incontrate il 20% di persone in più

■ Sempre più persone si rivolgono al Centro d'ascolto della Caritas chiedendo conforto umano e un aiuto concreto. È quanto emerge dal bilancio dell'associazione, diffuso in occasione della giornata diocesana del povero che si tiene domenica 10 novembre.

Nel 2023, si legge nel report, il Centro di ascolto ha incontrato 191 persone (20% in più rispetto al 2022), dei quali 130 donne e 61 uomini. Nel 70,4% dei casi, le persone incontrate sono di origine straniera. L'età media è di 44,73 anni.

«La nostra sensazione è che le situazioni di povertà stiano aumentando sempre più negli anni», rileva **Livio Campara**, responsabile della Caritas della Comunità pastorale Epifania del Signore, mentre il presidente è il parroco **don Alberto Capra**.

Non solo, aggiunge Campara: «I casi sono più numerosi e anche più complessi. C'è chi si rivolge a noi quando ormai ha ricevuto lo sfratto perché non paga l'affitto da mesi. E come si fa, in questa situazione, a convincere un proprietario di casa a fare dei passi indietro, quando ormai ha attivato le procedure legali?». Un approccio precoce, invece, potrebbe avere esiti migliori, sebbene, aggiunge il coordinatore, «i problemi che riscontriamo maggiormente sono quelli della casa e del reddito». Tra le forme di povertà che emergono negli ultimi tempi colpisce quella dei cosiddetti «lavoratori poveri». Sono famiglie di 4-5 persone nelle quali magari lavora solo un genitore, circostanza che,



IL GRUPPO DEI VOLONTARI DELLA CARITÀ

riferisce la Caritas, si configura soprattutto nelle famiglie di origine straniera. E quando arriva lo stipendio bisogna decidere se fare la spesa o pagare l'affitto. «Aiutiamo i bambini con il vestiario - riferisce Campara - distribuito dal Baby guardaroba, offriamo il doposcuola, che quest'anno ha avuto 75 richieste di adesione». Se l'ISEE lo permette, alle famiglie vengono anche dati pacchi alimentari in collaborazione con il Banco ali-

mentare. A ciò si aggiungono i corsi di italiano che verranno attivati a fine novembre e che l'anno scorso hanno registrato 25 iscritti e la relazione con la Caritas decanale e Ambrosiana che hanno strumenti efficaci di intervento nei casi più complessi. «L'ascolto e il sostegno alle persone - conferma Campara - passa anche attraverso il dialogo con i Servizi Sociali comunali, che hanno tempi e modi diversi dai nostri, ma con i quali cerchiamo da tempo di trovare un punto d'incontro».

Filippo Magni



- **Gli italiani sono circa il 20%**, in calo rispetto al 2022 quando erano il 34%. Più di 7 persone su 10 sono immigrati che provengono da 22 paesi diversi.
- **Una persona su 3 ha problemi legati al reddito**; seguono i problemi lavorativi, i problemi di istruzione, e i problemi famigliari.

DOMENICA 10 Banchetti sui sagrati

Domenica, giornata diocesana dei poveri e giornata della Caritas, i volontari saranno presenti sul sagrato delle chiese di Brugherio e Sant'Albino per dare informazioni, reclutare nuovi volontari e raccogliere offerte. Distribuiranno fiori e oggetti di vario tipo a chi vorrà fare un'offerta.

I NUMERI DEL CENTRO D'ASCOLTO NEL 2023 Una persona su tre ha problemi legati al basso reddito

- **1 richiesta ogni 6 riguarda vestiti per bambini da 0 a 15 anni**; seguono le richieste di sostegno scolastico per i figli e di lavoro a tempo pieno/part-time. Con percentuali simili troviamo richieste di corsi di lingua italiana e di beni alimentari.
- **Tra le donne prevalgono richieste di lavoro** a tempo pieno o part-time (principalmente nell'ambito di pulizie e assistenza anziani) e di vestiti per i figli, seguite da richieste di sostegno scolastico sempre per i figli.
- **Tra gli uomini prevalgono le richieste di beni alimentari**, corsi di lingua italiana e sostegno scolastico per i figli, assistenza nella presentazione di domande o bonus.
- **I colloqui sostenuti dal Centro di Ascolto, nelle 40 settimane di apertura sono stati superiori a 300**, considerando che le persone incontrate sono ritornate almeno 2 volte nell'anno, e si sono concentrati in due attività principali: primo ascolto e ascolto progettuale.

TELEFONO E MAIL

Ecco come ci si rivolge alla Caritas

■ Per accedere al Centro d'Ascolto è necessario prenotarsi chiamando il numero 328.1563969, risponde un operatore oppure la segreteria telefonica: in questo caso è sufficiente lasciare il proprio numero e si verrà richiamati.

Si può anche prenotare l'appuntamento scrivendo un'email a caritasbrugherio@gmail.com

Gli orari di apertura settimanale nella sede di via Santa Caterina 55 (cui comunque si accede previo appuntamento), sono i seguenti:

Centro di Ascolto

il martedì dalle 17 alle 19, il sabato dalle 14 alle 16.

Al **Baby Guardaroba** invece si accede senza appuntamento:

il martedì dalle 17 alle 19, il 1°-2°-3° sabato del mese dalle 14 alle 16, mentre il 4° sabato del mese rimane chiuso.

Chi volesse donare indumenti o oggetti deve prima avvisare via telefono o email.



di Daniela Nava snc
dal 1929

ONORANZE FUNEBRI

SERVIZI COMPLETI • TARIFFE CALMIERATE COMUNALI
VESTIZIONI • TRASPORTI • SEPOLTURE • CREMAZIONI

335/5683740

SERVIZIO IMMEDIATO DIURNO
E NOTTURNO ATTIVO 24H SU 24H

BRUGHERIO

Viale Lombardia 98 - Tel. 039/2873661
agenzianava@interfree.it

COLOGNO MONZESE

Corso Roma 64-66 - Tel. 02/2541593
www.onoranzefunebrinava.com

Parchi, iniziati i lavori, asfalto sulla rampa di Increa

Al parco Martiri delle Foibe arriva il pavimento antitrauma. Mezza siepe di via Quarto verrà rimossa per motivi di sicurezza

Lavori in corso in tre parchi cittadini. La conferma arriva dal sindaco **Roberto Assi** che in un incontro con la stampa insieme alla vicesindaco **Mariele Benzi** sottolinea come «il parco Martiri delle Foibe necessita di interventi urgenti soprattutto sulla pavimentazione. Verrà sostituito l'esistente mettendo la pavimentazione antitrauma». Occorreranno circa sei settimane, prevede il primo cittadino, tempo permettendo perché la pioggia necessariamente rallenterebbe i lavori. «Si tratta comunque - afferma - di un parco che viene frequentato principalmente dalla primavera in poi e quindi non c'è affollamento nei mesi invernali; però è nostra intenzione effettuare l'intervento il prima possibile». Approvato anche il progetto esecutivo per la sistemazione della rampa del parcheggio del parco Increa. «Nella variazione di bilancio - conferma il sindaco

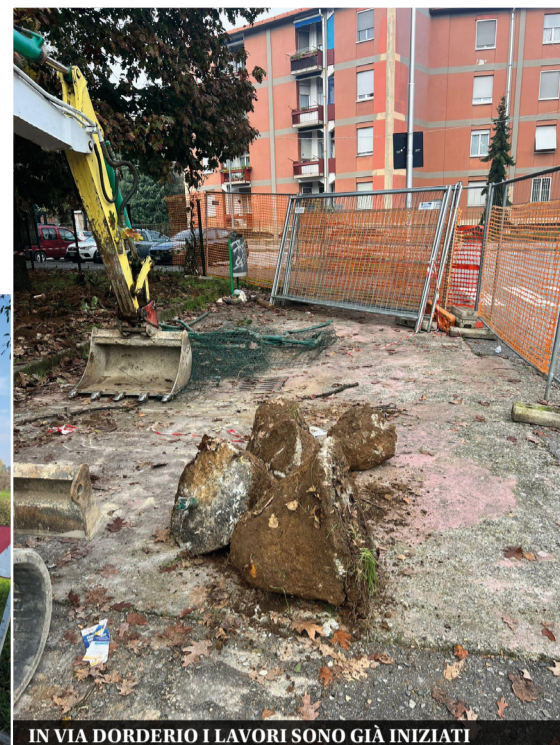
- sono stati messi altri 200mila euro sul parco Increa divisi per diversi interventi, tra cui anche piantumazioni e segnaletica. Abbiamo previsto 56mila euro per sistemare la rampa che porta al parcheggio». Una sola cosa può essere fatta, sottolinea il sindaco: «Asfaltarla. Non c'è una soluzione diversa. Si è tentato in passato con soluzioni che preservassero l'aspetto campestre del luogo, però le condizioni sono quelle che vediamo davanti ai nostri



LA RAMPA DEL PARCHEGGIO DI INCREA SARÀ ASFALTATA



IN VIA QUARTO LA SIEPE LAScerà SPAZIO, IN PARTE, A UNA CANCELLATA



IN VIA DORDERIO I LAVORI SONO GIÀ INIZIATI

occhi», vale a dire fondo dissestato e avvallamenti profondi. «È molto dispendioso ogni anno intervenire e inoltre occorre tenere conto della sicurezza: quella rampa è pericolosa. Anche in questo caso per la tempistica occorrerà tenere conto anche del clima». A novembre partiranno anche i lavori, tempo atmosferico permettendo, di riqualificazione del parco di via Quarto e via Dorderio, con il rifacimento di tutta la siepe, «che non correrà per tutto il confine del parco: abbiamo valutato che, in alcuni tratti, è meglio che l'interno del parco sia visibile anche dall'e-

sterno. Ci sarà una nuova recinzione, quelle in uso per i parchi in metallo verde e sarà rifatta l'area cani con la messa a norma con doppia cancellata e doppia pavimentazione. L'illuminazione e le telecamere ci sono già».

I tempi

Secondo il cronoprogramma illustrato dal sindaco Roberto Assi, tutto potrebbe essere concluso entro fine anno. I lavori al parco di via Quarto sono iniziati questa settimana, quelli a Increa e al parco Martiri delle Foibe inizieranno a breve. Fino a fine dicembre non sono previste gelate, quindi l'asfalto si può posare. Pioggia permettendo.

Anna Lisa Fumagalli

ZAGO
DIMENSIONI
PROFESSIONISTI IMMOBILIARI

☎ 039 88 40 00 📠 335 788 19 32
✉ info@dimensionizago.it
🌐 www.dimensionizago.it
📍 Via Angelo Cazzaniga 36 - 20861 Brugherio (MB)

ZA ARCHITETTI
ZA CONSULENZE



BRUGHERIO - via dei Mille

VILLA SINGOLA con appartamento di **4 LOCALI** di 127 mq al piano rialzato. Piano **SOTTOTETTO** con locali di servizio e piano **INTERRATO** con locali cantina. **BOX** e piccola area a cortile.

C. E. "G" - eph 370,76 Kwh/m²a
Rif: **2893DZ**



BRUGHERIO - via Sciesa

VILLA BIFAMILIARE con **AMPIO GIARDINO** di **331 mq**. Al piano rialzato: appartamento di **3 LOCALI** di 116 mq. Al primo piano: appartamento di **3 LOCALI** di 119 mq. Al piano interrato: **cantina e locale ad uso box**.

C. E. "C/F" - eph 115,41/274,87 Kwh/m²a
Rif: **2875DZ**



BRUGHERIO - via A. Stoppani - CENTRO

Splendida **VILLA SINGOLA** in pieno **CENTRO** cittadino, progettata nel 1965 secondo lo stile Razionale del Movimento Moderno. Appartamento di **6 LOCALI**, oltre a piano **INTERRATO**. **GIARDINO** e **BOX** quadruplo.

C. E. "G" - eph 220,27 Kwh/m²a
Rif: **2891DZ**

Vendere, comprare, affittare

Arch. Daniele Zago



Vuoi conoscere il **VALORE** della tua **CASA** oggi?

CONTATTACI per una **VALUTAZIONE GRATUITA**

Lunedì 18 alle 21
la storica dell'arte
Rosa Giorgi racconta
il viaggio dei Re Magi
pellegrini di speranza
nella storia dell'arte

«È il prodigio delle grandi narrazioni: anche una volta raccontate continuano ad essere un segreto che spetta a ciascuno svelare. Per qualche ragione il presepio è questa macchina antitragica che trasmette l'impressione che Dio si pone alla portata di tutti. È universale e locale, spirituale e materiale, scenografico e storico. Ed è come se deponesse una stella nelle nostre mani vuote». Così il cardinale **Jose Tolentino de Mendonça**, poeta e prefetto vaticano per il dicastero della cultura in un articolo comparso su *Avvenire* a proposito del presepio.

Il "Presepe a colori" è il tema che il 18 novembre prossimo **Rosa Giorgi** affronterà nell'incontro organizzato dalla Comunità pastorale e dall'associazione Kairós con il patrocinio dell'assessorato alla cultura di Brugherio. Era stato **San Francesco**, nella notte di Natale del 1223, nella povera contrada di Greccio, ad organizzare la prima rappresentazione dal vivo della nascita di Gesù. Come riporta il suo biografo **Tommaso da Celano**, Francesco voleva vedere con "gli occhi del corpo", il bambino nato a Betlemme, con i disagi che aveva dovuto vivere. Per questo coinvolse tutti gli abitanti di Greccio a diventare attori della narrazione espressa dal presepe, nessuno escluso, trasformando il piccolo borgo in una nuova Betlemme.

Di quella notte, **Giotto** ripropose la memoria in un affresco nella basilica superiore di Assisi, ponendoci davanti ad una storia vera e non ad una favola. Una storia che appartiene ad ogni persona, la parabola universale dell'esistenza, facendoci così comprendere che la nostra stessa creazione non è terminata.

Rosa Giorgi, storica dell'arte e direttrice del museo dei Cappuccini di Milano, partirà da questo legame di San Francesco con il presepe per illustrarci come nella storia dell'arte è stata rappresentata la natività di Gesù. La dottoressa Giorgi è esperta di iconografia ed iconologia cristiana e da diversi anni collabora come autrice con varie case editrici, alternando tale attività con cicli di lezioni di storia dell'arte in collaborazione con musei, università, diocesi e centri culturali. Ad esempio il 16 ed il 17 novembre, sempre al museo dei Cappuccini, curerà la realizzazione della V maratona iconografica di arte sacra, una due giorni di lezioni intensive di iconografia sacra che quest'anno affronterà il tema dell'icono-

grafia dei santi, con l'obiettivo di aprire al significato delle opere d'arte (ciò che i quadri raccontano, l'iconografia) e al perché (l'iconologia) nell'arte cristiana. Tra le sue pubblicazioni: *Francesco, storie della vita del Santo*; *I santi ed i loro simboli*, pubblicato anche in America dall'editore del J.P. Getty museum di Los Angeles; *Simboli, protagonisti e storia della Chiesa*; *Angeli e demoni*;

Santi ed i recenti *Le Madonne di Raffaello*, *Le Madonne di Leonardo* e *Francesco ed il sultano nell'arte*. L'ultima sua opera è la pubblicazione del libro *Le stimate di San Francesco raccontate nell'arte*, mentre in precedenza aveva pubblicato *Il presepe nell'arte*.

Per il filosofo **Giorgio Agamben**, il presepe, come testimonianza di una visione storicamente at-

tivata, mostra che non è solo un dato cronologico appartenente a duemila anni fa, bensì rappresenta «un evento kairologico. Cioè che non si tratta solo di un momento puntuale: è piuttosto l'occasione opportuna, il tempo favorevole e la condizione necessaria perché la storicità prenda il volo e faccia sussultare il mondo». E il cardinale Jose Tolentino de Mendonça conclude:

«I presepi che soltanto illustrano l'inoffensiva nostalgia dei simboli, non sono veri presepi. Il presepio siamo noi. È dentro di noi che Dio nasce. Quale che sia la nostra età o la stagione che ci troviamo a vivere, la verità è che siamo, fino alla fine, una cosa al suo inizio. Ed il presepio conferma che la nascita è struttura fondante della vita».

Roberto Gallon


Città di Brugherio
Assessorato alle Politiche Culturali

PRESEPE A COLORI

**Viaggio con i Re Magi,
pellegrini di speranza,
nella iconografia
della Natività**

con Rosa Giorgi,
storica dell'arte e direttrice del Museo dei Cappuccini di Milano

Lunedì 18 novembre 2024 ore 21,00
Chiesa San Bartolomeo
Piazza Roma, Brugherio

INGRESSO LIBERO
www.noibrugherio.it
www.chiesadibrugherio.it


associazione culturale


COMUNITÀ PASTORALE
EPIFANIA DEL SIGNORE

L'arte giapponese dell'attesa in mostra con «Matsu»

Dal 16 novembre
al 22 dicembre
in Biblioteca
opere di Kaori Miyayama
e Kanaco Takahashi

“Osservare l'attesa” è il filo conduttore della mostra (Matsu, osservare l'attesa), di respiro internazionale, che si inaugura sabato 16 novembre alle ore 16, presso la Galleria Esposizioni di Palazzo Ghirlanda Silva in via Italia 27, curata da **Matteo Galbiati** e **Raffaella Nobili**. Le opere esposte sono delle artiste giapponesi **Kaori Miyayama** e **Kanaco Takahashi**. La mostra è patrocinata dal Consolato Generale del Giappone a Milano e dalla Provincia di Monza e Brianza. È proprio il concetto dell'attesa che caratterizza l'esposizione dai connotati estetici intimi ed ete-



rei, in cui il senso di leggerezza pervade la psicologia percettiva dell'esperienza temporale sospesa dell'aspettare, del volgersi, del tendere al futuro, del momento meditativo che anticipa l'azione. L'attesa non come momento morto, ma di apertura alla creazione e di avvicinamento alla spiritualità. Le due artiste hanno lavorato in maniera sinergica con l'intento di aprire un dialogo tra Oriente e Occidente, attraverso l'arte. Ai visitatori sarà possibile osservare l'attesa guardando le opere delle due artiste.

Il titolo Matsu

Il titolo «Matsu» esprime un'ambivalenza fonetica. In giapponese la sua pronuncia richiama simultaneamente le parole “attendere” e “pino”, invitando i visitatori a riflettere sulla connessione dell'attesa con fenomeni spirituali e di coscienza. Infatti, nella cultura giapponese il pino è simbolicamente legato alla spiritualità; l'attendere non è un'azione passiva, ma uno stato di apertura e preparazione per l'intervento divino.

Benzi: «Palcoscenico di mostre di livello»

La vicesindaco **Mariele Benzi**, assessora alla cultura, nella conferenza stampa di presentazione ha espresso soddisfazione per il progetto che pone al centro, ancora una volta, lo spazio espositivo civico di Palazzo Ghirlanda, «sempre più palcoscenico di mostre e manifestazioni di livello, in questo caso con la partecipazione del Consolato Generale del Giappone a Milano e della Provincia di Monza e Brianza. Un ambizioso e unico progetto che ha coinvolto l'ufficio Cultura del Comune di Brugherio».

Galbiati: «L'attesa vale per qualsiasi ambito culturale»

Il curatore della mostra, **Matteo Galbiati** ha parlato dell'attesa come «esperienza che vale per qualsiasi ambito culturale, antropologico e sociale anche se diversamente determinata secondo le proprie basi interpretative originarie: le culture orientali, soprattutto quella indiana e buddhista, si fondano su una visione ciclica del tempo, opposta alla concezione lineare e progressiva occidentale. In Oriente, il tempo è legato ai ritmi della natura». La mostra si terrà dal 16 novembre al 22 dicembre presso la Galleria Esposizioni di Palazzo Ghirlanda Silva in via Italia 27, orari: dal giovedì alla domenica dalle 15 alle 19. Per la mostra verranno attivate visite guidate, workshop con le artiste e incontri.

Anna Lisa Fumagalli

AVIS Comunale Brugherio

Questa rubrica è un'iniziativa promossa da Avis Comunale Brugherio per raccontare il sistema nazionale di produzione di medicinali plasmaderivati e aumentare / promuovere la consapevolezza sull'importanza della donazione periodica, volontaria, gratuita e responsabile di plasma.

IL PERCORSO DEL PLASMA

Il plasma rappresenta la componente liquida del sangue, grazie alla quale le cellule sanguigne possono circolare

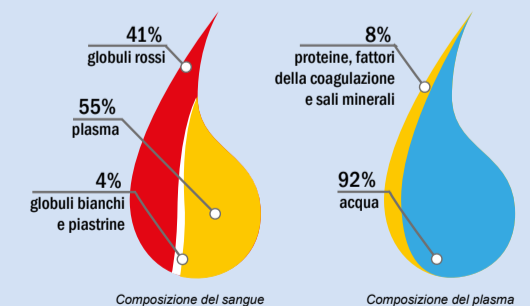
Il sangue costituisce circa il 5-7% del volume corporeo, in un organismo adulto ne circolano, in media, 4/5 litri. Al suo movimento ed alla sua efficienza è legata la nostra vita. Il sangue è composto da una parte corpuscolata o cellulare (globuli rossi, globuli bianchi, piastrine) che rappresenta circa il 45% del totale, e una parte liquida chiamata plasma.

IL PLASMA

Rappresenta la componente liquida del sangue, grazie alla quale le cellule sanguigne possono circolare. Il plasma è costituito prevalentemente da acqua (oltre il 90%), nella quale sono disciolte e veicolate molte sostanze quali proteine, zuccheri, grassi, sali minerali, ormoni, vitamine, anticorpi e fattori della coagulazione.

Dal plasma donato si possono ottenere, mediante frazionamento industriale, alcune sostanze importantissime ai fini trasfusionali:

- **Albumina**, trasporta diverse componenti del sangue e sostanze nutritive. È una proteina utilizzata nel trattamento di alcune malattie del fegato e dei reni (cirrosi, nefrosi, ecc.), per la cura di stati patologici gravi come lo shock da ustioni, da trauma, ecc.
- **Immunoglobuline**, sostanze protettive o anticorpi che si sviluppano normalmente a contatto con diversi agenti estranei all'organismo, o dopo vaccinazioni. Vengono utilizzate in vari tipi di difetti immunologici o per patologie autoimmunitarie.
- **Fattori della coagulazione (VIII e IX)**, fondamentali per i pazienti affetti da emofilia A e B che hanno una carenza nel sangue di fattore VIII o IX. Negli ultimi anni l'uso di questi preparati altamente purificati e assai efficaci ha permesso una vita pressoché normale a chi soffre di emofilia



DIVENTA UN DONATORE DI PLASMA



ONORANZE FUNEBRI La Marianese
SERVIZIO 24 h. su 24 - Tel. 031 3565889 - 333 8352592

CENTRO KENNEDY
GIUSEPPE NAVA ☎ **333.5680500**



NELLA SEDE DELLA PROVINCIA

Targhe ai commercianti premiati dalla Regione

Il 6 novembre, la consegna del premio alle attività storiche brugheresi presso la Sala Verde dell'Auditorium "Egidio Ghezzi" della Provincia di Monza e della Brianza. Il riconoscimento è andato a quattro attività commerciali, che abbiamo raccontato negli scorsi numeri di NoiBrugherio. Sono, nella foto da sinistra, Teruzzi Tappezzeria, Orologeria e Oreficeria Peraboni, Arredamenti Fumagalli e Trattoria dei cacciatori.

Giovedì 14 novembre
l'incontro con **Mariani**
promosso dall'ENPA
è dal vivo e online

Quali emozioni provano i cani?

Una conferenza, organizzata dall'Enpa Monza e Brianza, dal titolo: "Le emozioni del cane: connessioni, segnali e significati", giovedì 14 novembre ore 21. Relatrice per la serata sarà **Elisabetta Mariani**, biologa, docente e renomata educatrice e istruttrice cinofila con approccio cognitivo zooantropologico. L'incontro è aperto a tutti e sarà possibile partecipare sia in presenza sia online o, ancora, richiedere la registrazione della diretta.

Programma della serata

Durante la conferenza si spazierà tra argomenti molto divulgativi come le emozioni primarie e secondarie, cosa sono e come si regolano nel rapporto tra essere umano e cane. Si parlerà princi-



palmente di rabbia, paura e gioia e sui significati diversi di questi stati d'animo tra essere umano e cane. L'incontro sarà arricchito da alcuni filmati e ci sarà spazio per le domande del pubblico.

Modalità per partecipare

Sarà possibile partecipare in presenza, presso la sala conferenze del rifugio di Monza in via San Damiano 21, fino a esaurimento dei 60 posti disponibili. Oppure online in diretta, sulla piattaforma Zoom. In entrambi i casi è obbligatoria la prenotazione, compilando il Form di iscrizione sul sito ENPA Monza. La partecipazione all'evento è a offerta libera, sia per la partecipazione in presenza o online, sia per ricevere la registrazione. Il ricavato della serata sarà devoluto a ENPA Monza e Brianza a sostegno delle attività a tutela degli animali.
Info: prenotazioni@enpamonza.it.

Anna Lisa Fumagalli

ARTICOLO SOSTENUTO DA UNITINELDONO.IT

Don Burgio: «Cattivi ragazzi? Continuano a non esserci, è cambiato lo sguardo degli adulti»

Don Claudio Burgio, cappellano dell'Istituto minorile di Milano "Cesare Beccaria" e fondatore della comunità Kayros, è ancora convinto che non esistano i cattivi ragazzi. È cambiato casomai lo sguardo degli adulti, che criminalizzano gli adolescenti, considerandoli "non normali". Tutte le trasformazioni che il sacerdote ha osservato dalla sua posizione privilegiata sono contenute nel suo nuovo libro *Il mondo visto da qui. Riflessioni di un prete in carcere al tempo delle baby gang*. Edito da Piemme (176 pagine, 17,90 euro), è una nuova riflessione sulla condizione degli adolescenti di oggi. «Quello a cui assistiamo - spiega don Burgio - è un disagio molto più trasversale rispetto al passato. Non riguarda solo chi proviene da quartieri difficili o da famiglie disgregate o assenti. Al Beccaria sono arrivati negli ultimi mesi anche tanti ra-



gazzi che appartengono a famiglie benestanti o senza particolari problemi».

Azzerare il divario generazionale

La speranza di don Burgio è che questo libro aiuti molti genitori e adulti a entrare nel mondo di questi ragazzi. Tramite il racconto di **Mario** e di altri giovani provenienti da Kayros, il sacerdote tenta di rimuovere questo divario generazionale, riflettendo senza giudizi: «Ispirandomi an-

che al racconto biblico dei discepoli di Emmaus e al dipinto di **Janet Brooks Gerloff** che raffigura il loro cammino, cerco di tracciare un percorso che permetta ai ragazzi di riscoprire la speranza». Secondo don Burgio quello che oggi manca nella cultura educativa dei giovani è la capacità di affrontare con realismo le loro esigenze. Nei loro confronti si ripeterebbero modelli di educazione ormai formali e retorici. Molti dei giovani con cui ha a che fare in carcere gli fanno no-



tare che spesso sono affascinati dalle figure che raccontano più quello che vivono, piuttosto che quello che hanno imparato. «Gli stessi testi della musica di alcuni di loro sono in fondo la reazione emotiva, anche cattiva se vogliamo accettarla come una provocazione, che avvertono nel mondo adulto. Questo non vuol dire legittimare tutto o presentarla come un'indulgenza bonaria, ma permettere a questi ragazzi di esprimere anche le loro critiche senza giudizi, per cercare anche, come ha fatto Gesù, il senso della fede, rimanendo in cammino. E questo vale per tutti». Lo spazio che mancherebbe per loro, oggi, è quello dove poter lasciar affiorare le domande.

Perché nonostante le etichette che vengono loro attribuite, il sacerdote continua a vederli come ragazzi smarriti, persi in una società che offre piaceri immediati, ma che li terrorizza con un futuro incerto.

Per queste ragioni don Claudio è convinto che la figura del sacerdote sia importante in questi contesti, per offrire uno sguardo differente sulla realtà, capace di restituire un senso profondo all'esistenza. Il libro si riferisce infatti sia alla prospettiva del carcere minorile, sia alla visione evangelica della realtà. Contesti che esigono la testimonianza di un messaggio che testimonia di un messaggio semplice e vicino al vissuto quotidiano dei ragazzi: «Molto spesso mi si accusa di parlare come un assistente sociale, ma ben venga, perché vivo dentro questa realtà e quindi devo anche assumere un linguaggio che sia pertinente all'ambiente che frequento».

SABATO 16 NOVEMBRE

Torna lo Swap party: vestiti nuovi gratis e aiuto all'ambiente



Torna lo swap party, edizione autunnale, un modo per rinnovare il guardaroba in modo sostenibile e divertente. Sarà sabato 16 novembre, dalle 14.30 alle 18, da Bacco in via Cavour 1. L'evento, offre l'opportunità di scambiare capi che non si usano più con nuovi tesori, promuovendo il riciclo e la riduzione degli sprechi.

Funziona così: è sufficiente portare fino a un massimo di 10 tra vestiti e accessori per adulti in buono stato. Per ogni pezzo si riceve una "moneta di scambio", fino a un massimo di 10 gettoni. Potrete poi utilizzare i gettoni accumulati per "acquistare" altri capi e accessori presenti alla festa. Per l'abbigliamento da bambini 0-12 anni, invece, non c'è limite al numero di pezzi che si possono portare. Borse, cappelli, sciarpe e scarpe sono ben accetti. Sono invece esclusi dall'iniziativa intimo, costumi da bagno e capi in cattivo stato.

Tutti i capi che non verranno scambiati durante la festa saranno donati alle associazioni di volontariato di Brugherio. Un gesto concreto per dare una seconda vita ai vestiti e sostenere chi ne ha bisogno.

La Swap Party non sarà solo un'occasione per rinnovare il guardaroba, ma anche un momento di festa e condivisione. Ad accompagnare gli scambi ci saranno musica dal vivo e un dj set, oltre alla possibilità di gustare le specialità di Bacco. L'evento è sostenuto dai tre partiti Brugherio è tua!, Partito Democratico e Alleanza Progressista.

Un'aula della Collodi si è trasformata in un bosco delle meraviglie

L'aula diventa opera immersiva

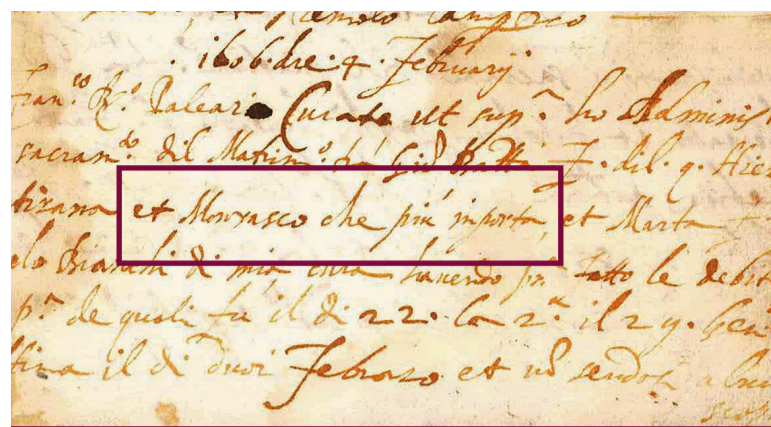
L'Istituto Don Camagni in collaborazione con il comune ha organizzato un'esperienza laboratoriale immersiva e ecosostenibile grazie a un'installazione d'arte multisensoriale intitolata "I segreti del bosco di Alice". Con la collaborazione dell'associazione culturale "Pane e Mate" che opera da oltre un ventennio come gruppo artistico teatrale nelle scuole e nei luoghi di cultura. «Le bambine e i bambini della Collodi e anche i piccoli avventurieri che vorranno partecipare ai laboratori organizzati nel mese di novembre, (il prossimo sarà venerdì 22 dalle ore 11 alle ore 12, per prenotazioni è possibile consultare il sito web della Scuola), - spiega la dirigente dell'Istituto Don Camagni, **Daniela Iacopino** - potranno immergersi nella



meravigliosa atmosfera di un'aula che è divenuta la soglia di un mondo incantato dove, mediante l'esplorazione e il riciclo dei materiali di recupero e l'adozione di molteplici tecniche di animazione, è possibile entrare in diretto contatto con la leggerezza, intesa

come massima manifestazione di profondità, al fine di creare un teatro vivo dove le emozioni si avvertono prima di tutto attraverso i cinque sensi». "Alice nel Paese delle meraviglie" e la realizzazione esperienziale del suo percorso fantastico all'interno dell'aula antica e multisensoriale «diviene lo sfondo integratore di una progettazione didattica che accompagna l'intera attività educativa delle bambine e dei bambini, adattando il contesto della storia popolato di creature antropomorfe in un setting di apprendimento che gioca con la logica, l'autonomia, la scoperta, le emozioni, le sensazioni e l'opportunità di trasformare qualcosa di assurdo in un mondo che ci insegna a sognare e ci spinge a non darsi mai per vinti».

Anna Lisa Fumagalli



LA NOSTRA STORIA

GIUSEPPE MAGNI

Storico locale

Sposo monzese, garanzia di serietà

Il primo libro dei matrimoni conservato in archivio parrocchiale copre il periodo dal 1605 al 1640.

Nel Libro dei Battesimi, precedente, però sono conservate due promesse di matrimonio: sono documenti che, una volta redatti, diventavano vincolanti. Sono datati 1593; quello dell'8 giugno riporta: **"Sigismondo de Bazzi filio del quondam [cioè defunto] Francesco Bazzi habitante in Paullo pieve di Lodi promette pillar per sua legittima consorte, Isabella de Galetti filiola del quondam Erasmo de' Galetti habitante in Cre [Increa] membro di Brughe con patto di celebrar le amministrazioni il giorno di Santo Michele, testimonio di ciò il sr Bernareggio il sr Torto il sr Bernardo Scotti"**. Si tratta probabilmente di due persone di famiglie benestanti; la presenza come testimoni di signori influenti di Brugherio fanno pensare ad una specie di tutela esercitata a favore della sposa.

Di solito nei registri poche righe indicano le generalità e la provenienza degli sposi e il nome dei testimoni. Si aggiunge generalmente che tutto viene fatto secondo le prescrizioni del Concilio di Trento, terminato nel 1653, che prevedeva tre pubblicazioni prima della celebrazione. In un caso le pubblicazioni saltano: è per il matrimonio tra **Rodomonte Scotti**, figlio del proprietario di gran parte del centro di Brugherio, e **Laura Lamperti**.

A volte vengono inserite delle note che, magari involontariamente, ci chiariscono il sentire comune della gente. Ad esempio la provenienza degli sposi era considerata molto significativa: uno sposo proveniente da Monza era ritenuto una garanzia di serietà. Il parroco **Francesco Bernardino Paleario** nel 1606, a proposito di uno sposo scrive: "...ho amministrato il S. Sacramento del Matrimonio tra **Gio Batta figlio di Hieronimo Sartirana et Monzasco che più importa...**". In questo caso la provenienza dello sposo supera per importanza il peso della famiglia.

Lo stesso parroco il 4 febbraio 1618, registrando due matrimoni, aggiunge che "... in tal giorno **Bartolomeus Segabrugus fuit occisus**". Non si erano ancora avviate, in questa parrocchia, le registrazioni dei funerali, ma il parroco ritiene importante segnalare questo delitto con una nota a margine.

All'interno del primo Libro dei Matrimoni si è trovato anche un testamento piuttosto interessante. Ne parleremo la prossima volta.

LA SOLITUDINE DEI NUMERI PRIMI

Il programma di Gius promosso alle 18.30

La solitudine dei numeri primi, il talk radiofonico condotto dal nostro collega **Gius di Girolamo** su Freedom Street Radio, cambia orario. Era il giovedì dalle 22.30 a mezzanotte, collocazione che ha occupato per oltre due anni. Ora è il mercoledì dalle 18.30 alle 20, in pieno drive time, come si dice. Non è tutto perché in regia, al posto di **Nick Leone** che per impegni professionali non può più seguire il programma, ci sarà **Flavio Quas**. La prima puntata nella nuova fascia oraria ha visto ospiti **Christian Canzi**, che ha promosso l'uscita del secondo volume del suo romanzo noir, "La Zona in nero" e la professoressa **Rachele Vitacolonna**, per molti anni insegnante di educazione tecnica alla scuola media Kennedy di Brugherio, rimasta nel cuore di molti suoi studenti, tra i quali si conta anche il conduttore del programma. Si può ascoltare la diretta di LSDNP ogni mercoledì dalle 18.30 collegandosi al sito www.freedomsr.com, oppure scaricando la applicazione di Freedom dal vostro appstore.

MERCOLEDÌ 13 NOVEMBRE

1978, le donne e la parità dei sessi

Continuano gli incontri su storia, cinema e cultura dei media sull'anno 1978, presso la sala conferenze della Biblioteca. L'Ufficio Cultura e l'assessorato alle Politiche Culturali hanno voluto realizzare una serie di "lezioni" in cui fatti accaduti in quell'anno e che hanno lasciato il segno nella società, verranno raccontati, ricordati e discussi sotto la guida di **Carlo G. Cesaretti**, critico di cinema che da anni tiene corsi di linguaggio cinematografico. Tutti gli incontri avranno inizio alle ore 21 presso la sala polifunzionale di palazzo Ghirlanda Silva, sede della Biblioteca civica cittadina, via Italia 27. Mercoledì 13 novembre: **Le supplenti**. Serata di approfondimento in vista della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Mentre le donne italiane, spiega il testo di presentazione della serata, "prendono coscienza" e conquistano diritti (del '78 è la legge sull'aborto), cinema, radio e televisione propongono le loro "supplenti", spiate dal buco della serratura da maschi italiani atavicamente incapaci di uscire dall'età puberale e impreparati alla parità dei sessi.

Onoranze Funebri

A. Caprotti

Attività continuativa da oltre 60 anni
con tradizione e professionalità

Sede via Italia, 32 - Brugherio

via Adda, 35 - S.Damiano
Reperibilità 24 ore su 24

Tel. 039 870185

ICREM

IMPRESA AUTORIZZATA ALL'ISCRIZIONE DELLA TESTIMONIANZA OLOGRAFA DELLE VOLONTA' PER LA CREMAZIONE - Riconoscimento Giuridico Nazionale N. 97420100154

DOMENICA 17**San Damiano in festa con specialità culinarie, hobbyisti, associazioni e artisti di strada**

Domenica 17 novembre, dalle 8 alle 19, lungo viale della Vittoria torna la festa autunnale "San Damiano in festa". Organizzata dal Comune, vede la partecipazione di diverse associazioni locali.

«Una giornata ricca di intrattenimenti per tutte le

età - assicura l'assessorato al commercio - in un mix perfetto di buon cibo, specialità stagionali e attività all'aperto, per trascorrere in serenità una domenica di metà autunno».

Tra le attrazioni principali, «oltre ai tradizionali stands

dei sapori regionali, sarà possibile visitare le bancarelle degli hobbyisti e assistere agli spettacoli degli artisti di strada, mentre un trenino itinerante gratuito accompagnerà i visitatori lungo il quartiere».

Durante la giornata, in piazza Virgo Fidelis, presentazione delle attività delle associazioni sportive Sant'Albino San Damiano e Sanda Volley.

SABATO 23**Open day alla scuola Maria Ausiliatrice**

Sabato 23 novembre dalle ore 10 alle 12 la scuola dell'infanzia Maria Ausiliatrice apre le sue porte alle famiglie. Sono attesi sia i bambini che i genitori, in un open day che presenterà la scuola ai potenziali nuovi iscritti e illustrerà il piano formativo. Venerdì 10 gennaio, poi, si replica.

VENERDÌ 15**Open day alla scuola Umberto I e Margherita**

L'asilo Umberto I e Margherita apre le sue porte per gli open day della scuola dell'infanzia e della sezione primavera. Venerdì 15 novembre, dalle 17.45 alle 19.15, l'appuntamento è dedicato ai soli genitori. La direttrice **Letizia Schiavello** e le vicecoordinatrici **Laura Caprotti** e **Veronica Corallo** presenteranno il progetto educativo sia per la scuola dell'infanzia che per la Sezione Primavera soffermandosi sull'offerta formativa curriculare. Due, spiega la scuola, sono i pilastri al centro del metodo educativo dell'asilo: la relazione e l'esperienza. La relazione con la maestra che accompagna i passi di crescita di ciascun bambino, ma anche con gli altri bambini della classe e dell'asilo. Ogni relazione genera un inizio di conoscenza di sé e degli altri. Un bimbo diventa grande mettendo le mani in pasta, vivendo, facendo esperienza. Durante l'incontro verrà illustrata la routine quotidiana dell'asilo, fatta anche di travasi, manipolazione, proposte grafiche-pittoriche, percorsi logico matematici, percorsi senso-motori, canto e musica, narrazione, drammatizzazioni, gioco simbolico. Infine, ci saranno alcune testimonianze con foto, video e disegni sulla vita dell'asilo nonché informazioni pratiche quali retta annua, mensa interna e modalità d'iscrizione 2025-2026. Sabato 23 novembre dalle ore 9.45 alle 12 la scuola apre a tutti, bambini e genitori con la possibilità di sperimentare in prima persona tante attività che vengono organizzate, mediante i laboratori proposti dalle maestre.

Info e prenotazioni: via Alcide De Gasperi 41, tel. 039.870438
asiloumbertoprimeomargherita.it.

Prende il via **giovedì 14** una serie di 3 incontri che approfondiscono la AI: «Tutti ne parlano, ma la conosciamo?»

Intelligenza artificiale tra mistero e realtà

Ambisce a "leggere il presente" la rassegna scientifica promossa dal Comune, assessorato alla Cultura. Un ciclo di tre conferenze che mettono a tema l'Intelligenza artificiale, chiedendosi se si tratta di "un salto nell'ignoto". «L'intelligenza artificiale - spiegano gli organizzatori - è al centro del dibattito sul futuro. Questa tecnologia rivoluzionaria promette di modificare per sempre le nostre abitudini. L'alone di mistero che la circonda la fa sembrare uscita da un romanzo di fantascienza, anche se in realtà negli ultimi anni molti e molte di noi l'hanno usata per divertimento o per lavoro, spesso senza renderse ne conto». e dunque, «anche se ormai tutti ne parlano, quanto conosciamo davvero l'IA? E quanto è importante informarsi e scoprirne i meccanismi per comprenderla e usarla in modo più consapevole?».

Alla scoperta

La rassegna cerca di dare qualche risposta. Primo appuntamento giovedì 14 novembre alle ore 21 con **Gabriella Pasi** dell'Università Milano-Bicocca: la serata ha come titolo "Alla scoperta dell'Intelligenza Artificiale".

Pasi è pro-rettrice per l'Internazionalizzazione dell'Università Bicocca, garante per l'informazione di ANSA e professoressa di informatica, specializzata in intelligenza artificiale e linguaggio.

Docente e avvocat

Secondo appuntamento venerdì 22 novembre alle ore 21 con "Il mondo del lavoro e l'Intelligenza Artificiale", con le relatrici **Elena Falletti** "Università Liuc" e **Daniela Bauduin**, avvocat.

I misteri dell'algoritmo

Martedì 3 dicembre, sempre alle ore 21, la giornalista **Donata Colubro** spiegherà "Cosa c'è dentro l'algoritmo". Modera la bibliotecaria **Manuela Piemonte**. La rassegna raccoglie in qualche modo l'eredità di "Scienza, ultima frontiera", appuntamento decennale promosso dalla senatrice a vita **Elena Cattaneo**, che l'attuale giunta ha scelto di sospendere. Non cambia lo spirito divulgativo delle serate, alle quali può partecipare anche chi

non ha conoscenze specifiche sull'argomento. Proseguirà poi con un secondo ciclo di incontri, dedicati al rapporto tra arti creative e intelligenza artificiale, in programma per i primi mesi del prossimo anno. Ingresso libero, posti limitati, prenotazioni online: url.it/311_14

F.M.

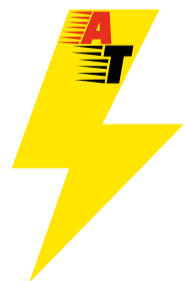
P.S. Per restare in tema, abbiamo chiesto a un'intelligenza artificiale di fare il titolo di questo articolo

PICCOLI ANNUNCI ECONOMICI

**RIPETIZIONI ONLINE DI
Matematica, Fisica, Informatica, Elettronica
Comode, pratiche, efficaci
con ausilio di lavagna elettronica
www.lezionidigitali.it | lezionidigitali@libero.it
tel: 3483762347**

**Cercasi APPRENDISTA da inserire
in falegnameria sita in Vimodrone
(zona Cascina Crivella).
Richiesta patente B.
Il curriculum può essere inviato a:
info@salalinealegno.it**

Il servizio di pubblicazione piccoli annunci economici prevede un rimborso spese di 25 euro per ogni modulo. Gli annunci vengono raccolti presso il negozio Oltre l'idea, in via Tre Re sotto ai portici. Noi Brugherio declina ogni responsabilità sui contenuti

ALYOSCIA TERUZZI IMPIANTI

**ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
DOMOTICI - TELEFONICI
SICUREZZA -VIDEOSORVEGLIANZA
MANUTENZIONE NEI NEGOZI
ILLUMINAZIONE LED**

**BRUGHERIO (MB) TEL. 328 9050147
ELETTEOTECNICA@TERUZZIALYOSCIA.IT**

ORIANI PIETRO

**INTERVENTI
RAPIDI**

**- RIPARAZIONI IDRAULICHE
- DISOTTURAZIONI
- CASSETTE WC E PASSIRAPIDI
- RIPARAZIONE TAPPARELLE
MANUALI ED ELETTRICHE**

Si rilascia regolare ricevuta fiscale possibilità di pagamento con pos

Via Cairoli, 49
Brugherio 20861 (MB)

338 3409463



ORARIO MESSE

San Bartolomeo

feriali 8.30-18
vigiliani 18
festive 8 - 10 - 11.30 - 18.30

San Carlo

feriali 8.30 (ESCLUSO SABATO)
vigiliani 18.30
festive 8.15 - 10

San Paolo

feriali 9 (ESCLUSO SABATO)
18.30 (MERCOLEDÌ)
vigiliani 18.30
festive 8.30 - 11.15

Santa Maria Nascente e San Carlo (S. Albino)

feriali 8.30
vigiliani 18
20.30
festive 10 - 11.30

San Carlo e tutta la città hanno accolto don Madè che ha fatto il suo ingresso ufficiale nella comunità

Il benvenuto a don Marco

È iniziata nel centro di piazza Togliatti la cerimonia di benvenuto della parrocchia San Carlo a don Marco Madè. Ma in realtà è il benvenuto di tutta la città. Accoglie un sacerdote che è a Brugherio ormai da diverse settimane e ci ha messo poco tempo a farsi apprezzare, grazie

soprattutto alla voglia di fare messa in campo fin da subito. La Santa Messa, celebrata insieme al parroco don Alberto Capra, è stata seguita da un pranzo al quale hanno partecipato decine di persone: in questa pagina un viaggio fotografico dell'ingresso ufficiale di don Marco in città.



I NOSTRI RICORDI

CAROLINA D'ANIELLO
GIOVANNI PARDO



Ad un anno dalla vostra scomparsa,
siete sempre nei nostri cuori.
I vostri figli

Per pubblicare un augurio o un necrologio:
breve testo e foto a colori 25 euro.
Le inserzioni si ricevono solo presso
il negozio Oltre L'idea di via Tre Re
entro il martedì sera precedente
all'uscita sul giornale.
Consegnare un testo già completo
in chiaro stampatello

³⁸Diceva loro nel suo insegnamento: «Guardatevi dagli scribi, che amano passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, ³⁹avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti. ⁴⁰Divorano le case delle vedove e pregano a lungo per farsi vedere. Essi riceveranno una condanna più severa. ⁴¹Seduto di fronte al tesoro, osservava come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi ne gettavano molte. ⁴²Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine, che fanno un soldo. ⁴³Allora, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: «In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. ⁴⁴Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere». (Mc 12, 38-44)

COMMENTO AL VANGELO

DON PIERLUIGI GALLI STAMPINO

Sacerdote

In una spiegazione che pare banale c'è tutto il senso del Vangelo

L'evangelista Marco raccoglie due episodi della vita di Gesù e li colloca sullo sfondo del tempio: il luogo più sacro per il popolo di Israele, dove Dio ha posto la sua dimora. I due episodi sono diversi tra loro ma il loro accostamento mette in luce da una parte il peccato più grave dei sapienti che conoscono la Legge ma non la praticano e dall'altra il comportamento di una povera vedova che ha capito il senso della Legge e la mette in pratica fino in fondo.

Di per sé non ci sarebbero commenti da fare: il senso, infatti, di entrambi gli episodi, è evidente.

Farò, perciò solo tre sottolineature:

- Di fronte all'ipocrisia degli scribi ciascuno di noi rimane scandalizzato e non può certo approvare un simile comportamento. Eppure questa Parola è detta proprio a te. Anche tu potresti essere tra gli ipocriti che proclamano la fede ma non la vivono. Gli scribi pregano molto e questo non è un male, frequentano la sinagoga e questo non è un male, sono rispettati e onorati dal popolo e questo non è un male. Tuttavia tutto questo maschera un cuore che ruota attorno a sé stesso ed è prigioniero della sete di denaro: 'divorano le case delle vedove'. Siamo sicuri che non c'è nulla del genere nella nostra vita? Frequentiamo magari la Chiesa, scopriamo di essere tutti sorelle e fratelli, ma appena usciti dalla Chiesa non volgiamo lo sguardo al povero e non lo aiutiamo nel bisogno. Preghiamo ma chiediamo cose solo per noi stessi o per i nostri cari, ma non ci fermiamo a lodare e ringraziare Dio per il suo amore.
- Gesù chiama a sé i discepoli e si ferma per spiegare loro un episodio al quale, forse, non davano nessuna importanza. Anche noi potremmo pensare che la spiegazione di Gesù non sia così importante; in realtà nella sua spiegazione c'è l'essenza del Vangelo. La donna dona 'tutto quello che aveva per vivere'. Il cristiano è colui che segue Gesù in modo totale e non solo a 'pezzetti'. Il Vangelo ci ricorda che anche la donna adultera versa su Gesù tutto il profumo che possedeva; rompendo il vasetto versa tutto il profumo che possiede. Questo è scritto per me. Sarebbe ben triste se pensassimo di vivere il vangelo col 'contagocce' e come un 'dopolavoro' in cui l'essenziale è quello che sta prima. Seguire Gesù è questione seria e vale la pena di ascoltarlo e accoglierlo aprendo il cuore e versando tutto quanto sta dentro.
- L'episodio della vedova povera ci deve riempire il cuore di speranza. Pur dando poco 'ha dato più di tutti gli altri'. Perché? Perché ha molto amato. Nelle piccole cose ci può essere un grande amore. Le grandi cose, anche quelle fatte dalla Chiesa, sono ben poca cosa se non c'è un grande amore. La qualità è data dal cuore con cui si fanno anche le cose più piccole. Ricordo le parole che ho letto, tanti anni fa a Lourdes, su un manifesto: 'Quanto amore hai messo negli ultimi cinque minuti'. È la domanda che in questa domenica Gesù fa a ciascuno di noi.

S

SPORT

JUDO

Tris di medaglie d'oro per il team La Fenice

Week end impegnativo per i ragazzi del judo team La Fenice, impegnati a Rovello Porro, in provincia di Como. Accompagnati dai maestri **Silvano La Grassa** e **Valentino Colaiani**, i judoka brugheresi, a seguito di una ottima prova di squadra, tornano a casa con tre ori conquistati da

Claudio Caccavale, **Bianca Crocco** e **Francesco De Luca**, quest'ultimo alla prima gara. A questi vanno ad aggiungersi quattro terzi posti con **Siria**, **Alexandros Lamprou** e **Mirko Giulio**, anch'egli al debutto nelle competizioni. Tutti hanno dimostrato grande qualità in un torneo che ha visto la presenza di circa 400 ragazzi provenienti dal nord Italia. A Policoro, in Basilicata, era invece impegnata **Serena**

Colaiani, dove si è tenuta una prova del Gran Prix Italia che mette di fronte i migliori atleti italiani. Accompagnata dal suo coach, il papà **Marco**, passa il primo turno, poi arriva una sconfitta con una forte atleta di Roma (che poi arriverà quinta); quindi si va ai ripescaggi, da cui maturano ancora una vittoria e infine la sconfitta che chiude comunque una buonissima prestazione.

CALCIO, I RISULTATI DELLA SETTIMANA

CGB

Prima Categoria girone L
CGB - Città di Opera 0-2
Juniors Provinciali U19 girone B
Nuova Frontiera - CGB 3-6
Allievi Provinciali U16 girone D
Busnago - CGB 2-1
Giovanissimi Provinciali U15 gir. C
CGB - Acli Trecella 0-6
Giovanissimi Provinciali U14 gir. F
CGB - Lissone 5-1
Calcio a 5 Dilettanti girone D
CGB non ha giocato

CITTÀ DI BRUGHERIO

Seconda Categoria girone S
Gerardiana - Città di Brugherio 1-2
Juniors Provinciali U19 girone C
CdB - Rondinella sospesa
Allievi Regionali U18 girone C
Azzano - Città di Brugherio 4-0
Allievi Provinciali U17 girone A
Brioschese - Città di Brugherio 3-1
Allievi Provinciali U16 girone D
Città di Brugherio - Leo Team 1-2
Giovanissimi Regionali U15 gir. G
CdB - FC Cernusco 2-0
Giovanissimi Provinciali U15 gir. B
Città di Brugherio - Bellusco 3-2
Giovanissimi Provinciali U14 gir. F
Pro Lissone - Città di Brugherio 2-1
Eccellenza Femminile
CdB - Pro Palazzolo 0-7

SASD

Seconda Categoria girone S
SASD - CS Villanova 2-3
Juniors Provinciale U19 girone A
Juvenilia - SASD 2-2

Carlotta Borello e Gioele Bertolini primi sul traguardo della gara internazionale di ciclocross

Bici, fango e pioggia: che spettacolo a Increa

Non si è ancora spenta l'eco del successo della quindicesima edizione del CX Brugherio International, organizzata come di consueto da **Carlo Pirola**, con il contributo di associazioni del territorio, dalla sua Lega Ciclistica Brugherio 2 e dal main sponsor Isolmant. Non è mancata, come ormai consuetudine da alcuni anni, la copertura televisiva da parte di Rai Sport che ha trasmesso in diretta le gare del sabato pomeriggio, ovvero il piatto forte del programma. A caratterizzare la due giorni di gare sono state la pioggia e il fango, condizioni che hanno messo in risalto le qualità dei migliori atleti d'Europa venuti a Brugherio.

Lo spettacolo è stato eccezionale, nonostante si siano rese necessarie modifiche al percorso dell'ultimissima ora, proprio a causa della forte pioggia che ha ingrossato il laghetto del parco cittadino. I tre punti più



IL FOLTO GRUPPO DEI VOLONTARI CHE HA RESO POSSIBILE LA REALIZZAZIONE DELLA GARA DI INCREA

impegnativi del circuito, lungo tre chilometri, in ogni caso non sono venuti meno alle attese: il muro del nord, il double snake e the wall hanno reso avvincente e imprevedibili le gare.

Nella categoria Juniores è stato l'austriaco **Valentin Hofer** a dominare sin dalla prima curva sui rivali italiani **Giacomo Serangeli** ed **Ettore Fabbro**, inermi davanti allo strapotere del leader della

corsa. Una prima sfida che è stata antipasto e prologo di quella che sarebbe stata una grande giornata di ciclocross. È seguita poi la gara categoria Juniores femminile, dove si sono date battaglia la campionessa d'Italia **Elisa Ferri**, prima al traguardo su **Giorgia Pellizzotti**. Terza **Elisa Bianchi**, al suo primo anno nel ciclocross. Nel pomeriggio di sabato elite maschile e femmini-

le. Le prime a scendere nell'arena sono le donne, la cui gara vede il dominio di **Carlotta Borello** che chiude la sua prova in 56.31 minuti, scavando una voragine profonda un minuto e quaranta secondo tra lei e le dirette avversarie **Beatrice Fontana** e **Lucia Bramati**.

Infine, il via della prova maschile. A spuntarla è **Gioele Bertolini** che chiude il primo giro in

seconda posizione dopo una gran lotta con **Federico Ceolin**. I due non lesinano impegno per prevalere sull'altro, dando vita a una sfida concitata. Nel finale Ceolin paga le fatiche dei tratti a piedi e all'arrivo fa registrare venticinque secondi di distacco dal rivale. Chiude il podio un altro azzurro, **Federico Cominelli**.

Gius di Girolamo

SPORT E SCUOLA

La festa degli alunni di prima e seconda al palazzetto Paolo VI

Grande festa al Palazzetto del Centro sportivo Paolo VI, nel pomeriggio di sabato 26 ottobre, per la conclusione del progetto "Multisport" che la Polisportiva CGB, in collaborazione con la società sportiva For Kids, ha offerto alle classi prime e seconde delle scuole primarie. Hanno aderito le scuole Don Camagni, Manzoni e Sciviero con una partecipazione totale di 323 bambini e bambine. Durante i 4 incontri a scuola, sono stati presentati agli alunni gli sport del minibasket, minivolley e primi calci, sotto forma di giochi e attività ludiche. L'appuntamento di sabato al Palazzetto ha visto la conclusione del progetto con un pomeriggio di giochi e con la consegna dei diplomi ai bambini. «L'iniziativa - spiegano dalla società - è nata per volere del CGB che da sempre si spende per il bene dei ragazzi e della città ed è stata offerta in maniera gratuita alle scuole e non finisce qui. Si sta già pensando ad altri momenti di festa e di gioco, dedicati ai piccoli atleti brugheresi».



Peccati di gioventù e Diavoli domati

Netto 3-0 subito dai campioni di Belluno Durand: «Continua il processo di crescita». Domenica in casa la sfida a San Donà

Belluno rende la vita difficile ai Diavoli Rosa e chiude la pratica in tre set rispedendo al mittente le ambizioni di successo di Brugherio. Termina quindi col risultato di 3-0, parziali 25-19, 25-11, 25-14 la sfida di domenica 3 novembre, terza giornata del campionato maschile Serie A3 Credem Banca disputata al Pala Lambioi. Una sfida che si presentava ostica fin dall'inizio per i brugheresi, ma che si è rivelata di ancor più difficile interpretazione. Risultato senza attenuanti, maturato nonostante una buona partenza dei ragazzi di coach **Danilo Durand**, che hanno marciato punto a punto fino alla seconda metà del primo parziale. Dal secondo set in poi gli ospiti si arrendono all'esperienza e alla maggior padronanza di gioco dei rinoceronti bellunesi. Inutili anche i numerosi cambi operati da Durand, che non sono serviti per dare una sferzata al match, sempre in controllo dei veneti.

«Impariamo dai professionisti»

Un amareggiato Danilo Durand, al termina della sfida, pur non giustificando la prestazione dei suoi, prova a spiegare con lucidità e senza allarmismi questa debacle: «Avendo un roster così giovane sapevamo di poter incappare in prestazioni no come quella di questa sera. Non bisogna giustificarle ma saperle accettare perché fanno parte del nostro percorso di crescita. Questo per noi è un esempio. Abbiamo giocato contro una squadra di dodici professionisti che, anche se avanti di molti punti, non hanno mai mollato nulla e questo è per noi sicuramente un insegnamento molto importante. Per noi sarà un campionato difficilissimo e dobbiamo cercare di sfruttare ogni gara per crescere e migliorare. Forse il rammarico è che oggi abbiamo imparato poco perché siamo stati poco in campo e siamo stati sempre passivi, senza mai imporre nulla del nostro gioco, siamo stati molto deficitari e questo per una squadra come la nostra è molto negativo. Ci vuole più fiducia da parte dei ragazzi quando andiamo in trasferta a giocare, ci vuole più personalità ma soprattutto tanto lavoro in palestra perché sapevamo



che sarebbe stato così all'inizio dell'anno».

Domenica 10 novembre i Diavoli Rosa andranno in cerca di riscatto, nell'ambito che più esalta le proprie qualità tecniche, ovvero il rettangolo di gioco del Paolo VI di via Manin 74. Alle ore 18 Brugherio sarà di scena contro la Personal Time San Donà di Piave, altra sfida impegnativa in questo severo inizio di stagione. Sarà importante riuscire a muovere la classifica per non innescare un loop negativo.

Gius di Girolamo

VOLLEY SERIE B2

Como è troppo forte, ma c'è la buona notizia di tre atlete al debutto

■ Pubblico con il fiato sospeso nella partita disputata al PalaKennedy di Brugherio, sabato 2 novembre tra i Diavoli Rosa e la Recoaro Como, valevole per la quarta giornata del campionato femminile di Serie B2, girone B. Infatti sul 21 pari nel quarto set, sembrava concretizzarsi la possibilità di completare una rimonta che avrebbe consentito di portarsi sul 2 a 2 e che avrebbe significato certamente muovere la classifica, ma anche rinviare il verdetto del match al tie-break dove ben sappiamo che tutto può succedere. Purtroppo, il destino del match non ha seguito questo copione: la quarta frazione se la aggiudicano le ospiti così come la conseguente vittoria finale, risultato che consolida la prima posizione in classifica delle giocatrici lariane. «Sapevamo che sarebbe stata una partita difficile e tra l'altro abbiamo avuto una settimana abbastanza complicata, tra influenze e infortuni vari - ha commentato **Claudia Piroli**, libero delle padrone di casa - tuttavia, secondo me, l'abbiamo affrontata nel modo migliore, potevamo arrivare qui sentendoci già sconfitte, ma non è stato così. Quindi possiamo sentirci soddisfatte, non ancora al 100 per cento, ma possiamo fare sicuramente meglio».

Coach **Enzo Cannone** se da un lato si rammarica per non aver conquistato quel punto che avrebbe fatto morale e reso giustizia all'impegno delle sue ragazze, dall'altra è consapevole che la sfida di questa giornata aveva premesse piuttosto complesse: «Questa



è la squadra migliore che abbiamo incontrato fino ad ora. Un punto in più in classifica non sarebbe stato male, ma sono comunque contento perché stasera hanno giocato diverse giocatrici dell'Under18; di queste, tre hanno fatto il loro esordio in B2 proprio stasera, ossia **Rebecca Gaddoni**, **Caterina Giovineti** e **Martina Salomi**. Il nostro obiettivo è far bene in B2 e far crescere le giovani, oggi abbiamo dimostrato che siamo sulla buona strada, per cui ho fatto i miei complimenti alla squadra. Se abbiamo giocato bene con sei giovani, quando saremo al completo andrà anche meglio». **G.diG.**

JUDO CLUB BRUGHERIO

CORSO BASE GRATUITO DI DIFESA PERSONALE FEMMINILE

Contro la violenza sulle donne



Incontri GRATUITI di DIFESA PERSONALE TUTTI AL FEMMINILE

Corsi Personali e di Gruppo

Corsi per Adulti e Bambini Difesa Personale Brazilian Jiu Jitsu

judobrugherio@gmail.com

3398484779



Vieni a trovarci!

AVRAI TRE MESI GRATUITI per provare e decidere

JUDO CLUB BRUGHERIO

Via J. e R. Kennedy 15 - Brugherio
Palestra Scuola Kennedy



Corsi Personali e di Gruppo

Corsi per Adulti e Bambini Difesa Personale Brazilian Jiu Jitsu

judobrugherio@gmail.com

3398484779



#CONOSCIBRUGHERIO

Carissimi lettori, avete preparato lo zaino? Ebbene sì, oggi vi propongo un viaggio, che alcuni dei nostri concittadini hanno realmente compiuto, un viaggio con destinazione la Francia, più precisamente Le Puy-en-Velay. Situata nella regione dell'Alvernia, nel dipartimento dell'Alta Loira, Le Puy è una di quelle città dalla storia secolare; se non lo avete mai fatto, cercate in internet le immagini della splendida Cattedrale di Notre-Dame-de-l'Annonciation o della cappella dedicata a Saint-Michel d'Aiguilhe, edificata nel 969 sulla cima di un colle vulcanico alto ben 85 metri, sicuramente due tra i monumenti più significativi della città, esemplificativi di quella storia secolare a cui prima vi accennavo. Le Puy è, inoltre, il punto di partenza della "Via Podiensis" (il termine "Puy" deriva dal latino "podium", ad indicare quindi una città costruita su un luogo sopraelevato), una delle vie del cammino di Santiago de Compostela. Sarebbe bello potervi raccontare la storia di questa cittadina medievale, ma in questa pagina vorrei raccontarvi un pezzetto di storia recente, che collega Le Puy-en-Velay alla nostra città, un pezzetto di storia che ha origine negli anni '70 del secolo scorso e che culminerà nel 1989, anno dello storico gemellaggio tra le due città; a questo storico evento è dedicato il presente numero della rubrica #CONOSCIBRUGHERIO.

I primi contatti e il concetto di "gemellaggio"

I primi incontri tra i brugheresi e i "poyots", gli abitanti di Le Puy, risalgono a cinquanta anni fa, e consistevano in viaggi e scambi tra le scuole dei due comuni, portati avanti dai giovani e dai loro insegnanti. Successivamente, si presentò il desiderio e la volontà da parte delle amministrazioni locali di rendere ufficiale questo legame, arrivando alla firma del gemellaggio alla fine degli anni Ottanta. La firma avvenne in due momenti distinti: il primo a Le Puy nel 1988 e il secondo nella nostra città l'anno successivo. A questo punto della storia, permettetemi un breve inciso. Che cosa si intende per "gemellaggio"? Per spiegare questo concetto, uso una definizione coniata diversi anni fa da Jean Bareth, uno dei fondatori del CCRE (Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa): «un gemellaggio è l'unione di due comunità che, in tal modo, tentano di agire partendo da una prospettiva europea, con l'obiettivo di affrontare i loro problemi e di instaurare tra loro legami sempre più stretti di amicizia». Queste parole ci aiutano a comprendere quali siano i valori fondamentali di ogni gemellaggio: l'amicizia, la cooperazione e la reciproca consapevolezza delle popolazioni dell'Europa. In altre parole si può affermare che il gemellaggio è l'espressione di un'identità europea, nell'ottica di una convivenza pacifica: non è un caso che i primi gemellaggi risalgono agli anni immediatamente successivi alla seconda guerra mondiale, con il chiaro obiettivo di rafforzare la pace dopo anni di morte e distruzione.

Per approfondire

- Lisa Giovannoni, Vittorio Fiori (a cura di), "BruART. Cinquant'anni di arte a Brugherio, catalogo della mostra" (Brugherio, Palazzo Ghirlanda-Silva, 27 febbraio – 20 marzo 2016), Comune di Brugherio, Brugherio 2016.
- Sul portale "Museo in Comune" (<http://mic.comune.brugherio.mb.it/museo/#/opere>) del Comune di Brugherio è possibile osservare le opere prese in esame con immagini in alta definizione.
- Le fotografie storiche sono conservate presso la Biblioteca di Brugherio e fruibili, in digitale, sul sito del Sistema Bibliotecario Nord Est Milano (<http://biblioclick.it>)

a cura di Ioan Bragante

ALLA SCOPERTA... DELLO STORICO GEMELLAGGIO CON LE PUY-EN-VELAY



figura 1



figura 3



figura 2



figura 4



figura 5



figura 6

I festeggiamenti del 1988-1989

La firma del gemellaggio fu un'occasione di festeggiamenti e di scambio di doni tra le due città. A Le Puy, nel 1988, la delegazione brugherese portò in dono una vetrata (figura 1) realizzata dall'artista Antonio Teruzzi (una cui copia gemella è integrata nella facciata del Comune di Brugherio, al di sopra della porta di accesso agli uffici), e ricevette dalla amministrazione della città francese un acquerello raffigurante una veduta di Le Puy dalla Cattedrale cittadina realizzata su carta da Allain Renoux (figura 2). L'anno successivo, alla fine di settembre, anche Brugherio si preparò per l'importante evento (figura 3 - Locandina dell'evento), e la città si riempì di festoni e striscioni di benvenuto (figura 4 - Striscione nel Quartiere Sud). Bandiere italiane e francesi sventolavano, oltre che sugli edifici simbolo della città (figura 5 - Palazzo Ghirlanda-Silva), anche tra le bancarelle del mercato cittadino (figura 6). In Sala Consigliere, il gemellaggio fu firmato dai due primi cittadini delle città, Edoardo Teruzzi e Bernard Jammes. Per

l'occasione, il sindaco di Brugherio consegnò al suo corrispettivo francese una medaglia di Max Squillace, realizzata in due copie, mentre la delegazione francese donò a Brugherio uno splendido "dentelle de Puy" (figura 7), un meraviglioso piz-

zo tipico della tradizione della cittadina francese, arte oggi inserita nell'inventario nazionale del patrimonio culturale immateriale della Francia.

Il gemellaggio oggi

All'indomani della stipula del gemellaggio, gli scambi tra le due città si intensificarono, coinvolgendo un gran numero di associazioni, società sportive, enti e gruppi. Per la gestione delle iniziative riguardanti il gemellaggio fu creato il Comitato Scambi Internazionali, il quale coordina e organizza da diversi anni viaggi e delegazioni per partecipare agli eventi più importanti e/o a ricorrenze cittadine; in questa sede, come non ricordare la grande rievocazione storica della "Fêtes du Roi de l'Oiseau", festival organizzato ogni anno dalla città di Le Puy nella terza settimana di settembre.



figura 7

VENERDÌ 22 NOVEMBRE

Il comico Caccamo al San Giuseppe

In scena, al teatro San Giuseppe, "Le Filippiche" di **Filippo Caccamo**, venerdì 22 novembre alle ore 21. Un affascinante viaggio nella comicità e nella straordinaria capacità dell'attore di coinvolgimento del pubblico. "Le Filippiche" è un invito a ridere, a pensare, e soprattutto



a riconoscere l'importanza delle piccole e grandi sfide che ci accompagnano lungo il cammino. Primi posti 36 euro - secondi posti 32 euro - ridotto secondi posti 28 euro. biglietti su sangiuseppeonline.it e al botteghino di via Italia 76.

La vita di Goldman al cinema DiSabato



Sabato 9 alle ore 17 il "court drama" che ripercorre la vicenda giudiziaria del rivoluzionario

Sabato 9 novembre alle ore 17, il cinema San Giuseppe propone per la rassegna DiSabato "Il caso Goldman", un court-drama serratissimo, asciutto e

teso, impreziosito da attori in stato di grazia. Un film capace di restituire la complessità dell'intellettuale rivoluzionario **Pierre Goldman** e le tensioni di quell'epoca. La storia vera del secondo processo a cui fu soggetto Pierre Goldman, militante della sinistra estrema francese nel 1975. Accusato di reati multipli, Goldman ammette tutti i capi d'accusa con la veemente eccezione di quelli per omicidio, per i quali non solo si pro-

clama innocente ma si scaglia polemicamente contro tutto e tutti nell'aula di tribunale, rifiutando qualunque caratterizzazione moralistica della sua difficile vita. Ingresso 5 euro con Tessera Amico del Bresson (TAB), ingresso 4 euro con TAB e Carnet, ingresso 6 euro senza Tessera Amico del Bresson. Tessera Amico del Bresson (TAB) sempre disponibile al costo di 5 euro.

Anna Lisa Fumagalli

DAL 17 AL 24 NOVEMBRE

Musica allo spazio nuovo Maria Bambina

Dal 17 al 24 novembre, una settimana ricca di eventi musicali allo spazio nuovo Maria Bambina di via Filzi.

Domenica 17, a corollario delle attività del corso annuale di Analisi e Composizione tenuto dal maestro **Giorgio Colombo Tacani** presso la Scuola di Musica Luigi Piseri, viene presentata la proposta di una intera giornata di workshop (ore 10.30-13, 15-17) e concerto (ore 18) proposta da *h(t) DUO*. Si tratta di una formazione che è più di un semplice duo di chitarra e live electronics. **Pierpaolo Dinapoli** e **Matteo Tundo** «ricercano un universo sonoro in cui la chitarra, resa viva dall'amplificazione e dall'elettronica, si trasforma in un'entità nuova - spiega **Roberto Gambaro**, coordinatore della Scuola Piseri -. Questo progetto si propone di ridefinire i confini dello strumento, esplorando ogni potenzialità acustica, dalla pura vibrazione delle corde alla scultura sonora generata dall'interazione con le-



lettronica». Il workshop, aperto anche a semplici uditori, si propone di esplorare diversi modelli d'interazione tra chitarra ed elettronica nel repertorio contemporaneo. Durante la prima parte della giornata verranno illustrate alcune formule sia strumentali che elettroniche riscontrabili nei brani proposti per il concerto, mentre nella seconda parte i partecipanti saranno invitati a proporre delle idee o piccole miniature su cui lavorare durante il workshop. Il concerto, aperto a un pubblico anche di non addetti ai lavori.

Mercoledì 20 e giovedì 21, in occasione del ventennale dalla

scomparsa di **Fausto Romitelli**, AltreVoci Ensemble propone una residenza di musica contemporanea incentrata sulla sua figura di artista in grado di unire mondi distanti come quello underground del rock e della techno, con la ricerca sulla musica elettronica e il linguaggio colto di fine secolo. Prova aperta mercoledì 20 alle 18.15 e esecuzione giovedì 21 alle 20.45.

Sabato 23, **Paolo Grillenzoni** alle percussioni e **Niccolò Nigrelli** al violoncello propongono "Golfi d'ombra", che ha come baricentro e titolo un pezzo del 1993 del catalogo romitelliano.

Domenica 24 alle ore 21, infine, concerto dei giovani che hanno partecipato al concorso di chitarra intitolato a Luigi Dall'Aglio. Gli appuntamenti non saranno solo tradizionali concerti, ma una prova aperta e brevi lezioni-concerto in formato divulgativo.

Sia workshop che concerti sono gratuiti, iscrizione scrivendo a info@fondazionepiseri.it.



FUORI CITTÀ

ROBERTO GALLON

Presidente dell'associazione culturale Kairós

L'umanità di Longaretti nelle opere della chiesa San Giuseppe di Muggiò

"Dal 1931, quando ero a Brera, ho iniziato a lavorare nelle chiese. Ma il sacro emerge a partire dal bisogno di misurarsi con qualcosa di grande, di superiore, di eterno. Sono un credente, la fede dà significato alla mia vita. Sono al mondo per fare il pittore e so che questo ha un senso". Così si esprimeva nel 2006 in una intervista ad Avvenire, **Trento Longaretti**, uno dei grandi maestri della pittura figurativa del '900 italiano.

Nato a Treviglio nel 1916, studia all'Accademia di Brera dal 1931 al 1939 avendo come riferimento **Aldo Carpi** e come compagni di studio artisti come **Morlotti**, **Arturo Martini**, **Bergolli** e **Kodra**. Aderisce inizialmente al movimento nato attorno alla rivista Corrente, con personalità come **Guttuso**, **Sassu** e **Vedova**. Nel 1942 partecipa alla sua prima Biennale di Venezia. Anche se già dal 1939 era entrato nell'esercito ed era stato mandato durante la seconda guerra mondiale in Slovenia, in Sicilia ed infine nel 1943 in Kosovo. Nel 1953 vince il concorso per la cattedra di pittura all'Accademia Carrara di Bergamo, succedendo ad **Achille Funi**. Dirige l'Accademia fino al 1978, quando lascia l'incarico per sua volontà. Muore a 101 anni nel 2017 dopo aver aperto una delle sue ultime esposizioni alla Collezione Arte e spiritualità a Concesio (BS), il paese natale di **papa Paolo VI**.

La visita organizzata dalla comunità pastorale domenica 10 a Muggiò porta quindi a scoprire uno dei lavori più significativi di uno degli artisti più amati dal santo papa bresciano. Il pontefice aveva infatti cercato di riacciare i rapporti della chiesa con gli artisti e grazie al lavoro del suo segretario **mons. Pasquale Macchi** era riuscito a far inserire all'interno del percorso dei Musei Vaticani una collezione di arte sacra contemporanea. Tra artisti come **Van Gogh**, **Matisse** e **Chagall**, vi compaiono opere del pittore bergamasco, così come nell'importante testo di **Jean Guilton** "Dialoghi con Paolo VI".

Per Longaretti la pittura deve ricercare l'unità di forma e contenuto, dove forma è la tensione incontentabile alla "buona pittura", a "tutto ciò che fa quadro" diceva e contenuto è il "fantasticare di uomini e donne con bambini, di gente che va, di persone inquiete, di figure strane, e sempre questo mondo umano, molto umano, dove domina il sentimento (non il sentimentale) di sempre, con la figura dell'uomo ed il suo mondo". Ecco quindi alcuni soggetti come le madri con il bambino e l'organetto, il viandante con il bambino e la gente errante in paesaggi onirici che ricordano il mondo orientale che aveva visitato in un viaggio in Russia nel dopoguerra.

Alla chiesa di San Giuseppe alla Taccona di Muggiò sarà quindi possibile ammirare i mosaici realizzati in vari periodi tra 1971/74 - 1980/89 - 1990/94 con immagini come l'Agnus Dei, il Cristo giudice, Paolo VI, il cardinale Colombo, Adamo ed Eva, l'Annunciazione e l'Arca di Noè, San Giuseppe, Evangelisti, apostoli e per finire varie storie tratte dal Vangelo e di Santi.

PER CONTATTARCI

e-mail info@noibrugherio.itwhatsapp **389 82 21 145**telefono **039 28 74 856**

Registrazione presso il Tribunale di Monza n. 1698 del 17 dicembre 2003

Direttore responsabile: Filippo Magni

Editore: Associazione Kairós APS via Italia 68, Brugherio tel. 039 28.74.856 info@noibrugherio.it

Progetto grafico: Elena Gulminelli Marco Micci

Pubblicità: cell. 347.2484754 inserzioni@noibrugherio.it

Stampa: SERVIZI STAMPA 2.0 Sr.l. stabilimento via Brescia 22 Cernusco s/N (Mi) tel. 02 92 10 47 10

Numero stampato in 7.000 copie

Per sostenere Noi Brugherio effettuare un versamento su c.c postale n. 7267751 intestato ad Associazione Kairós causale Sostegno Noi Brugherio oppure un bonifico bancario sul conto BancoPosta con iban IT 68 S 07601 0160000007267751



Noibrugherio tramite la FISC (Federazione Italiana Settimanali Cattolici), ha aderito allo IAP (Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria) accettando il codice di autodisciplina della comunicazione commerciale.

POLAGRO PORTE E INFISSI

SRLS

- > PORTE BLINDATE
- > PORTE INTERNE
- > CASSONETTI
- > FINESTRE
- > INFERRIATE
- > TAPPARELLE
- > ZANZARIERE
- > PERSIANE
- > FINESTRE IN LEGNO
- > LEGNO ALL-ALLUMINIO
- > PVC (OKNOPLAST)
- > PVC SALAMANDER

DETRAZIONE FISCALE DEL 50% IN 10 ANNI SUGLI INFISSI

Per info e appuntamenti:
334 3693654 - 340 5145820
info@polagro.it

SI EFFETTUANO RIPARAZIONI,
CAMBIO SERRATURE E PANNELLI

Esposizione al pubblico
dalle 18 - Sabato pomeriggio dalle 14

Via Vittorio Veneto, 10 - Brugherio



SCUOLA dell'INFANZIA MARIA AUSILIATRICE

OPEN DAY

SABATO 23 NOVEMBRE
DALLE 10:00 ALLE 12:00

Visita guidata della Scuola
per bambini e genitori e consegna Pof

VENERDI 10 GENNAIO
ORE 17:30

Laboratori per bambini e genitori
alle ore 18.30 Apertivo per TUTTI

www.scuolainfanziamariaausiliatrice.it scuolamaterna.ma@libero.it

CESTI E STRENNE

NATALE 2024



7,99€

Strenna Grandi Emozioni Maina

1 Gran Panettone/Pandoro Maina 750 g
1 Spumante dolce millesimato Cuvée Sant'Orsola 75 cl

17,90€

Cesto Merry Christmas

1 Panettone classico Paluani 500 g
1 Boules di cioccolato al latte ripiene di nocciola Motta 100 g
1 Tavoletta di cioccolato al latte Motta 100 g
1 Riccioli al limone di Sorrento I.G.P. Vanoir 80 g
1 Geles alla frutta Sperlari 100 g
1 Spumante dolce millesimato 1880 75 cl

44,90€

Cesto Piazza Duomo

1 Panettone classico milanese Tre Marie 750 g
1 Torrone morbido alle mandorle gusto arancia Crispiani 80 g
1 Cantucci ai fichi L'albereto 80 g
1 Pasticcini agli agrumi di Sicilia Crispiani 90 g
1 Tavoletta di cioccolato extra fondente con granella di caffè arabica Baratti & Milano 75 g
1 Praline di cioccolato extra fondente Golosi del Piemonte 75 g
1 Cotechino Salumificio Vecchi 400 g
1 Lenticchie Molino di Borgo S. Dalmazzo 150 g
1 Gigli trafilati al bronzo 100% italiani Poggio del Duca 250 g
1 Sugo alla contadina Saporie 185 g
1 Tarallini con olio extra vergine di oliva 100 g
1 Vino Parpaja rosso Collezione Manot 75 cl
1 Spumante millesimato Gran Cuvée Cantine Collarin 2023 75 cl



Bottega
Santini
dal 1840



Brugherio, Via Cazzaniga 2 • Aperti 8 - 20 / DOMENICA 8:30 - 13

f Bottega Santini Sigma Brugherio @bottega_santini | 840

